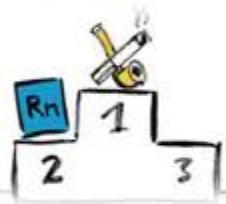




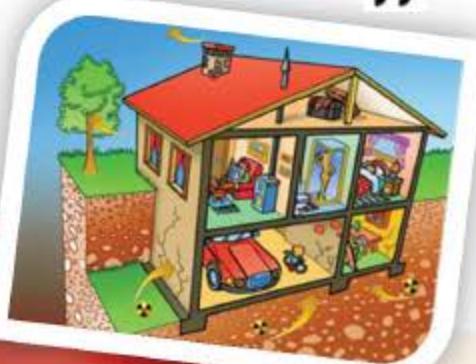
## UN PERICOLO INVISIBILE NELLE NOSTRE CASE

“ L'organizzazione Mondiale della Sanità ha stabilito che il gas Radon è la **seconda causa di tumore polmonare** dopo il fumo di tabacco ”



Concentrazione media di Radon (Bq/m <sup>3</sup> )	Rischio di tumore per non fumatori	Rischio di tumore per fumatori
0	1%	25%
600	2%	50%

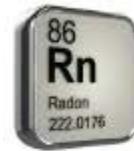
“ In Italia, secondo le aziende sanitarie locali, ogni anno sono oltre **3000 le morti per tumore polmonare** causate da Radon ”



### CHE COS'È IL RADON?

E tu, sai che cos'è il Radon? No?! Non preoccuparti, la maggioranza delle persone ignora l'esistenza di questa sostanza e ci convive senza rendersene conto.

Il Radon è un gas radioattivo inodore e incolore che spesso si accumula nelle nostre abitazioni.



Il Radon, presente quasi ovunque nel suolo e nelle rocce (soprattutto lave, tufi, alcuni graniti etc.), è prodotto dal decadimento radioattivo dell'uranio. Questo gas si diffonde nell'aria dal suolo e dall'acqua (nella quale può disciogliersi). In un ambiente chiuso, il Radon può accumularsi e raggiungere concentrazioni pericolose per la salute.

### PERCHÉ È NOCIVO PER LA SALUTE?

I suoi prodotti di decadimento si depositano facilmente sulle pareti dei bronchi e dei polmoni ed entro circa mezz'ora decadono emettendo radiazioni ionizzanti che possono danneggiare il DNA delle cellule.

La maggior parte dei danni al DNA viene riparata da appositi meccanismi cellulari, ma, alcuni di essi possono persistere e, col tempo, svilupparsi in un tumore polmonare. Sono stati effettuati studi epidemiologici i quali, hanno evidenziato che:

- I tumori polmonari sono rari fino all'età di 45 anni;
- Il rischio di tumore polmonare aumenta: proporzionalmente all'aumento della concentrazione di Radon inalata e alla durata dell'esposizione, se l'esposizione è accompagnata dall'azione sinergica di altre sostanze cancerogene (in particolare quelle contenute nel fumo di sigaretta).



Scala di rischio per i tumori al polmone



### LA MIA CASA PUÒ ESSERE A RISCHIO?

Non c'è zona che si possa considerare indenne, quindi, conviene misurare la concentrazione di Radon, soprattutto dove il rischio è più alto: nei locali interrati e in edifici di vecchia realizzazione.



### COME POSSO MISURARE IL RADON NELLA MIA ABITAZIONE?

La conoscenza della concentrazione di Radon in un'abitazione consente di valutare l'opportunità o meno di intraprendere azioni di rimedio.

La misurazione può essere effettuata in modo semplice, affidabile e poco costoso attraverso dispositivi di piccole dimensioni (dosimetri) sensibili alle radiazioni. Questi ultimi vanno posizionati negli ambienti da monitorare per un periodo di alcuni mesi, dopodiché, vengono analizzati da un laboratorio certificato.

### COME FARE PER PROTEGGERSI DAL RADON?



In generale si può distinguere tra il risanamento del Radon in una casa esistente e la prevenzione in un edificio nuovo, tuttavia, è impossibile eliminarlo completamente.

Nel caso del risanamento, le contromisure vanno adeguate ad una struttura esistente, di conseguenza, i risultati non sempre saranno soddisfacenti. Le azioni di abbattimento del Radon più diffuse sono le seguenti:

- Areare gli ambienti chiusi, in particolare, quelli seminterrati o interrati (quest'ultimo è considerato un accorgimento provvisorio a causa della notevole perdita di calore).
- Sigillare le vie di ingresso.
- Areare la cantina o il vespaio mediante metodi attivi (ventilatori).

Per un fumatore, invece, l'azione più efficace è smettere di fumare: in tal caso si riducono non solo i rischi di tumore polmonare dovuti al Radon e alla sua sinergia con il fumo di sigaretta, ma, anche tutte le altre numerose problematiche connesse al tabacco.

